

## Giovedì santo - Cena del Signore

### LETTURE

Es 12, 1-8. 11-14; Sal 115;  
1Cor 11, 23-26; Gv 13, 1-15.

**Ci ha amati  
fino all'estremo.**



Dalla tavola del banchetto  
- stipite mistico<sup>1</sup> –  
in infiniti rivoli<sup>2</sup>  
versi nel catino<sup>3</sup> sangue prezioso  
Ti chini  
e il lavacro di salvezza perpetui<sup>4</sup>.

Sul legno della Croce  
- talamo nuziale -<sup>5</sup>  
la tua Carne  
in infinite ostie  
spezzi ai tuoi<sup>6</sup>  
Ti approssimi<sup>7</sup>  
e le nozze eterne<sup>8</sup>  
nel fuoco divorante dello Spirito<sup>9</sup>  
consumi.



Si respira  
- è difficile dire  
se triste, se pacata,  
se carica di avvolgente  
appagamento, se beatificata  
da sofferente pienezza -  
un'atmosfera  
né di festa, né di lutto,  
ma...  
di quanta pace!<sup>10</sup>

Gesti, sguardi,  
voce e silenzi, tutto  
sospeso sul filo di un'attesa.

Tutto si condensa  
in parole non inusuali

<sup>1</sup> Cfr Es 12,7

<sup>2</sup> Uno per ogni vivente per l'eternità

<sup>3</sup> Cfr Gv 13,5

<sup>4</sup> Cfr Ap 7,14

<sup>5</sup> Altare sul quale Cristo ha compiuto il sacrificio anticipato nell'ultima cena

<sup>6</sup> Cfr Mt 26,26; Mc 14,22; Lc 22,19; 1Cor 11,23-24

<sup>7</sup> Nel rito della Comunione, i fedeli vanno processionalmente verso l'altare e da esso i Ministri vanno verso il popolo.

<sup>8</sup> In questo momento si realizza l'incontro di Dio con il suo Popolo

<sup>9</sup> Il Risorto è lo Sposo, la Chiesa la Sposa, la Comunione Eucaristica il banchetto di Nozze indette dal Padre (cfr Mt 22,1) e lo Spirito Santo il Seme divino che le rende generanti.

<sup>10</sup> E' la pace donata da Gesù (cfr Gv 14, 27)

ma non convenzionali  
tutte rivestite di novità:  
pane, vino,<sup>11</sup>  
amore,<sup>12</sup> tradimento<sup>13</sup>.

In questa notte<sup>14</sup>

erompe il potere dell'antico  
Avversario, che vomita<sup>15</sup>  
su di te, mio Signore,  
il fiume di tutte le nefandezze  
del mondo.

In questa notte

le tenebre anche per te<sup>16</sup>,  
mio Signore, sono oscure.  
In un duello micidiale  
si risolve un irrevocabile  
giudizio<sup>17</sup>.

---

<sup>11</sup> Assumono un altro significato dalle parole di Gesù: carne e sangue (Cfr Gv 6; 1Cor 11,23)

<sup>12</sup> Anche la parola Amore assume altra significazione: l'amore di Gesù è simile e dissimile dall'amore umano ("li amò fino all'estremo" Gv 13,1).

<sup>13</sup> Anche tradimento acquista un doppio significato: tradimento (di Giuda) e consegna (dagli uomini e da Giuda ai nemici, da Dio agli uomini per la loro salvezza. Cf 1Cor 11, 23).

<sup>14</sup> Anche il termine notte viene a significare il mondo delle tenebre: Quando Giuda esce è notte (Gv 13,30)

<sup>15</sup> Ap 12,15: il serpente vomita un fiume di acqua per travolgere il figlio della donna.

<sup>16</sup> Sal 139,12: nemmeno le tenebre per te sono oscure,  
e la notte è chiara come il giorno;  
per te le tenebre sono come luce.

<sup>17</sup> Gv 16,11: il principe di questo mondo è stato giudicato